

GLI AVVOCATI

«Più tecnologia Per essere pronti già in autunno»

«Se in autunno ci sarà una seconda ondata di contagi e la giustizia si farà trovare impreparata così come lo è stata a marzo, sarebbe come se gli ospedali si facessero trovare senza mascherine, ventilatori e terapie intensive. Chi ha una responsabilità di governo non può consentirlo». Secondo Vincio Nardo, presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, questo è il momento di accelerare con l'introduzione di quelle innovazioni tecnologiche necessarie per affrontare un eventuale ritorno della pandemia, senza aspettare «i normali tempi biblici del ministero». E inaugurare, possibilmente, una nuova fase in cui la figura dell'avvocato sia tenuta in maggiore considerazione, archiviando le «mortificazioni» subite dalla categoria in questi mesi di lockdown, a partire dal «terzo grado» a cui i colleghi si sono dovuti spesso sottoporre per poter entrare in Tribunale.

